



COMUNE DI ASCOLI PICENO

SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO COMUNE DI ASCOLI PICENO

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO URBANISTICO DI RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA SITA IN LOCALITA' MONTICELLI

Proposta di intervento "n. 38 – area ex Rendina"
Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio – PRUSST
Decreto Ministeriale 8 ottobre 1998 - Accordo Quadro del 18 luglio 2002

PROGETTO DEFINITIVO PARCO PUBBLICO ATTREZZATO DI CESSIONE

*Adeguamento della proposta alle richieste avanzate da Comune e Provincia di Ascoli Piceno
nella riunione del 24 novembre 2011*

PA 5 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Data : Maggio 2012

SOGGETTO PROPONENTE

*Progetto Sviluppo S.r.l.
via Sandro Totti n. 10 - 60131 Ancona*

PROGETTISTI

*Ing. Piervincenzo Cittadini
Arch. Salvatore Colletti
Arch. Michela Giammarini*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Ing. Cristoforo Everard Weldon

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Ugo Galanti

IL SINDACO

Dr. Avv. Guido Castelli

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Geom. Luigi Lattanzi

INDIVIDUAZIONE DEL CANTIERE

Stazione appaltante: Progetto Sviluppo S.r.l.

Natura dell'opera : parco attrezzato

Indirizzo del cantiere: Via dei Girasoli – quartiere Monticelli

Impresa affidataria : da individuare

Durata prevista dei lavori : lotto A 15 mesi – lotto B 30 mesi

Lavorazione date in subappalto: da definire

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

1. Area di cantiere.

Per l'installazione dei servizi igienico- assistenziali per i lavoratori e il deposito dei materiali, saranno utilizzate le aree est del lotto di intervento che risultano pianeggianti ed accessibili.

2. Recinzione.

Sarà Costituita da paletti metallici infissi nel terreno mediante sistemi a spinta, previa adozione di idonee misure protettive per gli addetti. Tra i paletti sarà tesa una rete metallica, ad opera di personale munito dei mezzi personali necessari e attrezzi adeguati in buono stato di conservazione.

3. Apprestamenti igienico-assistenziali.

Nell'area del cantiere è prevista l'installazione di baracche o box destinati a:

- spogliatoio areato, illuminato naturalmente e artificialmente e munito di appendiabiti e di sedili o panche; per la stagione fredda si provvederà al conveniente riscaldamento mediante radiatori elettrici o stufe a kerosene;
- locale di ricovero e per la consumazione dei pasti, areato, illuminato naturalmente e artificialmente, munito di tavolo, e sedili in numero sufficiente; sarà anche previsto idoneo sistema per la conservazione e il riscaldamento delle vivande;
- servizi igienici comprendenti lavatoi e latrine, muniti di acqua corrente e scarico a sifone.

Il montaggio degli apprestamenti indicati sarà eseguito da personale pratico, munito di idonei attrezzi e dei mezzi personali di protezione necessari.

Tutti gli apprestamenti indicati saranno mantenuti in stato di pulizia da parte di personale a ciò delegato.

Agli effetti della prevenzione incendi, saranno tenuti mezzi di intervento portatili, sottoposti a verifiche periodiche.

4. Pronto soccorso.

Stante l'ubicazione del cantiere, in vicinanza di posto permanente di pronto soccorso, per eventuali interventi a seguito di infortunio grave si farà capo alle strutture pubbliche; a tale scopo saranno tenuti in evidenza indirizzi e numeri telefonici utili.

Per disinfezione di piccole ferite ed interventi relativi a modesti infortuni, nel cantiere saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici, corredati dalle istruzioni per l'uso e conservati in contenitori che ne favoriscano la buona conservazione.

5. Impianti tecnici di cantiere.

I percorsi di condutture e canalizzazioni relative agli impianti di cantiere saranno studiati ed attuati in modo da evitare di costituire intralcio alla circolazione di mezzi e/o persone e, nel contempo, di essere possibile oggetto di azioni meccaniche.

Comunque, le condutture sulle quali eventuali azioni meccaniche possono instaurare situazioni di rischio saranno segnalate in modo evidente e, per quanto conveniente ai fini della sicurezza, ulteriormente protette o munite di dispositivi di sicurezza.

Le condutture interrate saranno opportunamente segnalate quando ciò possa costituire utile elemento ai fini della sicurezza, con cartelli specifici.

I quadri elettrici di distribuzione saranno collegati in posizioni che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati.

Le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali avranno gradi di protezione meccanica confacente ed adeguata all'installazione prevista.

L'impianto di protezione dalle tensioni di contatto, realizzato con caratteristiche rispondenti alle norme di buona tecnica, sarà comune con quello dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche, al quale saranno connesse tutte le masse metalliche di notevole dimensione situate all'aperto.

L'impianto sarà verificato prima della messa in funzione e denunciato alla competente USL (o PMIP) per le prescritte verifiche.

Tutti gli impianti, in relazione all'uso e alle modalità operative, saranno oggetto di convenienti interventi agli effetti del loro mantenimento in efficienti condizioni.

5. Apparecchiature e macchine di cantiere.

Le apparecchiature e macchine installate nel cantiere saranno munite dei dispositivi di sicurezza richiesti. Esse saranno usate secondo le istruzioni del fabbricante, nei limiti e con le modalità previste.

La guida sarà affidata a personale pratico, in possesso dei requisiti fisici necessari, al quale, ove occorrente e conveniente ai fini della sicurezza, saranno impartite particolari e specifiche istruzioni.

Le apparecchiature saranno oggetto di confacenti interventi tendenti a mantenere le condizioni di idoneità iniziali. Gli apparecchi di sollevamento saranno denunciati alla USL (o al PMIP) al fine delle verifiche periodiche previste dalla legge, mentre verranno regolarmente effettuati i controlli posti a carico dell'utente.

Agli effetti dell'interferenza tra le sovrastrutture girevoli degli apparecchi di sollevamento, saranno stabilite procedure operative che consentano lo svolgimento del lavoro in condizioni di sicurezza; tali procedure saranno rese note e consegnate ai manovratori.

L'installazione delle apparecchiature sarà effettuata da personale pratico, munito di adeguate attrezzature e dei mezzi di protezione personale necessari, seguendo le prescrizioni del fabbricante.

Apparecchiature ubicate nel raggio di azione degli apparecchi di sollevamento (impianto di betonaggio, posto di lavorazione del ferro, ecc.) presso le quali si svolgeranno operazioni a carattere continuativo, saranno idoneamente protette contro il pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

6. Depositi di materiali.

In generale, materiali e attrezzature saranno depositati in aree predisposte. Le catoste avranno altezza e conformazione atte ad evitare possibili, intempestivi spostamenti e la ripartizione dei carichi sul terreno sarà effettuata in modo correlato al tipo e alla consistenza delle superfici di appoggio.

Il deposito dei pannelli di armatura sarà effettuato in modo che sia assicurata la stabilità anche sotto l'effetto di improvvise raffiche di vento; pertanto dette attrezzature verranno saldamente vincolate.

Il deposito di contenitori di gas compresso è previsto in rastrelliere separate per ogni tipo di gas, riparate dai raggi solari e ubicate, per quanto possibile, in zona separata; sarà apposto il segnale di divieto di fumare ed usare fiamme libere. Sul posto sarà tenuto estintore portatile sottoposto a periodiche verifiche.

I prodotti combustibili saranno conservati in locale apposito, separato e protetto dai raggi solari; sarà esposto il segnale di divieto di fumare ed usare fiamme libere e sarà presente un mezzo portatile per l'estinzione incendi.

7. Viabilità di persone e mezzi. Segnaletica.

Nell'area del cantiere saranno individuati percorsi per il transito dei mezzi di trasporto. Tali percorsi saranno opportunamente indicati e, ove occorrente, completati da idonea segnaletica.

Nel limite del possibile detti percorsi saranno mantenuti a conveniente distanza da scavi ed ostacoli che possano, in qualche modo, costituire pericolo.

Ove possibile, i percorsi pedonali saranno tenuti separati da quelli veicolari. Essi seguiranno vie protette agli effetti dell'investimento dei materiali, dell'urto contro ostacoli o della caduta.

Nel cantiere sarà esposta confacente segnaletica per richiamare i rischi specifici, le norme di comportamento, i divieti e le prescrizioni relative all'uso dei mezzi personali di protezione.

8. Trasporto di materiali all'interno del cantiere.

Il trasporto dei materiali all'interno del cantiere sarà eseguito mediante mezzi idonei, la cui manovra sarà affidata a personale pratico.

I materiali saranno opportunamente vincolati e la velocità ammessa sarà assai contenuta.

Gli spostamenti effettuati a mezzo di apparecchi di sollevamento saranno preceduti da idonea imbracatura del carico, secondo specifiche norme che verranno esposte in cantiere e saranno effettuati da personale pratico e capace.

Ascoli Piceno, maggio 2012

I PROGETTISTI :

Ing. Piervincenzo CITTADINI

Arch. Salvatore COLLETTI

Arch. Michela GIAMMARINI